



FERMA DENUNCIA COMUNISTA NEL DIBATTITO SUI BILANCI AL SENATO

## La politica interna del governo viola apertamente la Costituzione

Gli interventi di Minio e di Gianquinto — Le leggi fasciste sono buone per il d.c. Jannuzzi — La « noia » di Tambroni, che rifiuta di fissare le elezioni a Napoli — La crisi degli enti locali

Per il secondo giorno consecutivo, la politica interna democristiana è stata posta sotto accusa al Senato dai serrati attacchi degli oratori dell'opposizione.

La seduta antimeridiana di ieri è stata aperta da un breve intervento del senatore CORBELLINI (dc) il quale ha sostenuto l'esigenza di una revisione della legislazione relativa alle aziende municipalizzate, ormai non più aderente alla realtà odierna. Il senatore democristiano JANNUZZI, eterno aspirante sottosegretario, ha successivamente riscosso il consenso successivo di Ibarra, nel ruolo non nuovo di « spartaco » per le sostanziate accuse che ha esposto in tutt'el dibattito un atteggiamento di sufficienza anomala. Jannuzzi ha invocato le norme del codice penale fascista per « soffocare » l'opposizione ed ha sostenuto la legittimità su questa base di tutte le misure repressive disposte in questi giorni dal ministero degli Interni per impedire le manifestazioni per la pace dei cittadini. Il senatore socialista MASCIALE si è occupato in particolare dei servizi di assistenza, invocandone l'unificazione e il coordinamento, e chiedendo il potenziamento degli ECA.

Ha preso quindi la parola il compagno MINIO il quale, ricordando che Fanfani ha affermato essere la politica interna la politica della libertà, ha fatto notare che solo il quale abbia dato una interpretazione di questa parola è stato finora il senatore Jannuzzi, che ha affrontato appunto il problema della libertà nei termini del codice fascista.

E' invece invece che il popolo deve poter partecipare attivamente e continuamente alla vita politica, e ciò soprattutto nei momenti in cui sono in gioco le sorti del Paese, e non può essere consentito che un questore o un prefetto possano limitare a loro arbitrio questa fondamentale libertà dei cittadini, con il pretesto che l'Italia avrebbe già deciso attraverso la scelta delle sue alleanze, la sua politica.

TAMBRONI: E allora il Parlamento che cosa ci sta fare? La sovranità popolare è qui.

PICCICOTTI (psi): La sovranità abbiamo ricevuto dal popolo.

MINIO: Noi non contestiamo che il Parlamento rappresenti la volontà popolare: siamo piuttosto voi quelli che sarebbero sempre disposti a trasformare quest'aula in un bivacco, come hanno fatto i vostri colleghi in Francia. E' lei, signor ministro, che contesta al popolo il diritto di manifestare la sua sovranità, il diritto di parola e di riunione.

FRANZA (msi): La Costituzione pone dei limiti.

TERRACINI (pc): Anche al governo.

MINIO: Ne ci si può imputare a questo aspetto del problema, e dimenticare che la Costituzione italiana ha un carattere profondo e nuovo in quanto riconosce, da un lato, una insufficienza della sola garanzia formale della libertà dei cittadini, prevede tutta una serie di istituti la cui attuazione è indispensabile perché possa darsi realizzato lo spirito della Costituzione. I successivi governi democristiani hanno messo invece l'apparato dello Stato al servizio della violenza padronale.

Dopo aver elevato una energica protesta per l'arresto di Carlo Capponi e di Enrico Bonazzi, arrendevoli e vergognosi veder arrestare un combattente antifascista da un governo alla cui presidenza si è appoggiata la guerra d'Abruzzo e della « generosità » del d.c. Minio ha denunciato una serie di interventi discriminatori contro i manifesti dei partiti di opposizione, ha chiesto chiarimenti in merito alle notizie apparse sulla stampa circa morosi esempi; costrette le

IN SEGUITO ALLO SCOPPIO DI UNA MINA

## Tre minatori uccisi da esalazioni di zolfo

La sciagura è avvenuta in una zolfara di Raddusa

CATANIA, 23 — Tre minatori sono morti in una miniera di zolfo di Raddusa in seguito allo scoppio di una miniera.

Le tre vittime — Angelo Serravalle di 43 anni, Salvatore Vizzi di 43 e Salvatore Cucullo di 38 — stavano provvedendo ad alcuni lavori nell'interno della miniera « Destriella », quando a seguito dello scoppio di una delle mine, per cause non ancora accertate, sono stati investiti da densi vapori di zolfo.

I minatori sono rimasti con notevoli difficoltà a portarsi alla superficie del pozzo, ma

Severe condanne per un crollo

PALERMO, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

Palermo, 23 — Con le condanne dei 22 imputati per le varianti da cui quattro anni fa sono deceduti quasi contemporaneamente a causa della grave intossicazione.

Sono in corso indagini per accettare le cause del grave incidente minierario.

DAL DISCORSO DI NIKITA KRUSCIOV

# SI E' ROTTO IL GHIACCIO DEL MONDO COLONIALE

Pubblichiamo qui i passi salienti del discorso pronunciato dal compagno Krusciov al ricevimento offerto l'altra sera dall'ambasciata di Polonia a Mosca.

E' una bella epoca quella che noi viviamo. Il ghiaccio si spezza, come capita quando avanza la primavera, tutto in mezzo, tutto avanzando, tutto s'impolvera. Il ghiaccio s'è sciolto, si è intronato e si spazza dinanzi a noi: occhi in molti paesi. I popoli si liberano e spazzano le catene del colonialismo. E' vero, sono gli storzi per sottrarre la lotta di liberazione dei popoli, insorti contro la secolare oppressione coloniale. Come l'avvento del primo vento rimpicciolisce i trumi gelati, così i popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Noi rivoluzionari, seguendo Marx, Engels e Lenin, siamo fatti che i popoli coloniali si sono inoltre decisa contro i loro oppresori, sono diventati coloni di sé, sono diventati padroni del proprio destino. Approviamo il loro movimento, solidarizziamoci con loro, nella loro lotta di liberazione e vogliamo fare il possibile per aiutarli a conseguire il loro legitimate, onorevole obiettivo: liberare i loro paesi e realizzare l'indipendenza nazionale. Vogliamo che i popoli di questi paesi siano essi stessi padroni delle loro ricchezze nazionali, in modo che essi stessi possano affermare il sistema stabile nei loro paesi secondo i dettami degli interessi nazionali.

Grandi mutamenti stanno avvenendo al giorno d'oggi. Pochi si aspettavano che il Patto di Bagdad avrebbe cessato di esistere così presto. Soltanto noi avevamo una determinata situazione, ed oggi è sorta una situazione totalmente diversa. Soltan- to, prima, la Bagdad era un caposaldo del campo dei imperialisti, ma il 11 luglio è spinto e la stessa Bagdad è diventata odiosa per le potenze imperialiste, le quali vogliono soffocare la Repubblica irachena, soffocare il Movimento nazionale del mondo arabo. Ma niente da fare, essi non vi riusciranno.

Noi salutiamo la repubblica dell'Iraq, salutiamo il primo ministro della repubblica, Ma' al-Kassem, per il suo coraggio e la sua determinazione, per la sua dedizione al suo popolo e per il suo ultimo cattivo raffigurare. Esso non ha paura degli imperialisti. Io penso che i rappresentanti del campo imperialista, i signori giornalisti, mi comprendono giustamente. Noi voghiamo la pace in tutto il mondo, non abbiamo bisogno della guerra. Quando prima mi ci comprendevo, tanto più utile sarà per voi come giornalisti, e nello stesso tempo tanto meglio, tanto più utile per la causa della pace. La guerra è l'ultima risorsa della gente di guerra. Così come un uomo colpito da una malattia incurabile, pronto a sottoporsi, quando si accorga che la sua malattia, non solo la incide, ma anche gli impedisce di sopravvivere alla sua vita, come l'ultimo rimedio. Ma anche questo rimedio, questa operazione non salviamo il sistema capitalisti. Carlo Marx dimostrava che l'unità può liberarsi di tutte le catene generate dal capitalismo solo prendendo la via dello sviluppo socialista. L'Unione Sovietica è stata la prima ad ammaccare su questa strada. Essa è stata seguita dagli altri paesi del campo socialista. I popoli arabi, le valsi risolte, erano in lotta contro l'imperialismo, come non sotto la lotta del marxismo, ma sotto i colori del movimento di liberazione nazionale. Come essi sistemeranno la loro vita dopo, è questione che riguarda loro soltanto. Noi li salutiamo come sono oggi, i combattimenti contro il colonialismo, contro l'imperialismo, i quali chiedono che le strade dell'Asia e dell'Africa non calpestino il loro suolo.

Bevengono al presidente della Repubblica, Ataturk, Unta Nasser, è stato qui da noi. Abbiamo avuto un piacere ed un piacimento. Ieri sono un comunista ed oggi, al capo del movimento di liberazione nazionale, in che l'Ungheria non condivide le nostre opinioni politiche. Tuttavia, quando abbiamo scambiato vedute sulla situazione del Medio Oriente, c'è stata fra noi una reciproca comprensione. Io ho compreso lui e lui ha compreso me. Cosa abbiamo discusso? Abbiamo discusso il modo di fermare gli imperialisti, di impedirgli di scalare la guerra.

Poteva esser certo che faremo il possibile per non avere la guerra del Medio Oriente. E faremo il possibile perché l'altra abbiano bisogno? Abbiamo bisogno di pace. Dobbiamo sì consolidare. Il futuro si stemma sociale in quella repubblica è questione che dovrà decidere il popolo della Turchia. L'Unione Sovietica dimostra, vuole che la Repubblica irachena sia indipendente, si consolida, vuole che la sua economia e prospere.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle bandine etiche. Il sistema socialista non saranno folli e giovani, vigorosi e forti, fatti dai popoli e salvati dal Socialismo marcia fiduciosamente, tovescata. Perché le sante in avanti. Il tutto le truppe americane hanno in ogni paese il loro avamposto. I popoli dei paesi coloniali e i soggetti compoano l'odiato ordinamento stabilito nei loro paesi dagli invasori stranieri. La politica coloniale degli imperialisti ha ormai la precipita.

Non rivelavo un segreto se dico che tutti i re e gli zari della ignoranza nella loro molta e inavvertita follia, fanno, misurando le nostre forze nella competizione, s'impolverano delle

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle « Voci della città »

# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251  
Num. interni 221 - 231 - 242

## NUOVE INIZIATIVE UNITARIE DI LOTTA CONTRO IL PERICOLO DI GUERRA

### Oggi tornano a riunirsi i sindacati in difesa della pace e della libertà

Assemblea di comunisti e socialisti al Quarticciolo — Manifestazione dell'U.D.I. a Trastevere — Nella sezione comunista di Ciampino hanno parlato Adamoli e Minasi — Il piccolo centro trasformato dalla P.S. in una « piazza d'armi » — Dati ufficiali sugli arresti

#### SPUNTI

#### La Purina

Abbiamo letto con molto stupore che il trasferimento della Purina nel comune di Roma (Quartiere Ostiense, nei pressi di Pomezia, sulla riva sinistra) della attuale sede di via Portuense non dovrebbe più avvenire. E' incredibile. Esiste, se ricordiamo bene, una regolare deliberazione del Consiglio capitolino per il trasferimento della Purina da Portuense ad un'altra zona del territorio comunale. Fu pressoché unanimemente decisa la scorsa primavera, e non fu un'opportuno il trasloco da una sede padronale come quella del Portuense ad un'altra zona, e fu anche unanimi il convincimento che per crescere del nuovo impianto industriale di grandi dimensioni e di evidente importanza per la provincia doveva essere mantenuta entro i nostri confini. Adesso, non solo la Purina non dovrebbe più essere trasferita in un'altra zona del territorio comunale, ma dovrebbe andarsene oltre i confini della provincia e forse della stessa regione laziale.

E' vero che questa notizia deve essere accolta con benedizione, e non abbiamo dato credito ad essa abbinato creduto il segretario generale dell'Unione Industriale del Lazio, arr. Latini, lasciò sorgere il sospetto che non sia proprio infondato. Se così fosse, ripetiamo, sarebbe incredibile e stupefacente. Non badiamo soltanto alla mancanza formale di legge, ma anche a decadenza che fu presa dopo molti anni di polemiche spesso violenti, ma sostanzialmente soprattutto sulla sostanza. Ricordiamo che sulla scelta della nuova sede furono sollecitate non perniciose riserve di carattere urbanistico, ma in generale la convinzione che, nelle condizioni in cui è ridotta la industria delle regioni romane, non ci fosse tanta da sostenerne un nuovo impianto della Purina, causa di danneggiare e di ripiccare, forse, la più notevole capacità produttiva attuale, doversse essere gelosamente mantenuta alla industria romana e laziale.

Ora non sappiamo quali siano i motivi di un ripensamento tanto clamoroso. Non solo vediamo nessuno che sia ragionevole. Pensiamo, anzi, che sarebbe un delitto incenerire prima della nascita un nuovo grande complesso industriale, anzi, accidere del tutto una piccola risorsa industriale ancora in vita. Dà segni di crisi l'industria dell'edilizia, si vuol chiudere la Mita dopo la sussultazione di altre industrie, è in corso una lotta drammatica per la sopravvivenza di alcune aziende di Monterotondo, cosa si vuol ancora?

E' naturale che, nel caso del trasferimento della Purina, si chiama in causa l'ENI, insieme alla Purina aveva cominciato il trasferimento. Se l'ENI accettasse la trasformazione del nuovo impianto industriale, si renderebbe responsabile di noi, per non meno di suoi suoi stessi doveri d'istituto. Nel caso di Roma e delle sue regioni, non sarebbe tollerabile che nemmeno in questa occasione l'ENI sapesse comprendere i suoi doveri elementari.

Se non si capisce questo, si domandiamo quando si arriverà a comprendere che Roma ha bisogno urgente della industria di Stato per guadagnare a modificazioni strutturali della sua economia. Dovremo raccomandare a San Pietro?

O' accontentate della costruzione di alberghi AGIP per automobilisti sulla via Aurelio?

RENATO VENDITI

Abiamo letto con molto stupore che il trasferimento della Purina nel comune di Roma (Quartiere Ostiense, nei pressi di Pomezia, sulla riva sinistra) della attuale sede di via Portuense non dovrebbe più avvenire. E' incredibile. Esiste, se ricordiamo bene, una regolare deliberazione del Consiglio capitolino per il trasferimento della Purina da Portuense ad un'altra zona del territorio comunale. Fu pressoché unanimemente decisa la scorsa primavera, e non fu un'opportuno il trasloco da una sede padronale come quella del Portuense ad un'altra zona, e fu anche unanimi il convincimento che per crescere del nuovo impianto industriale di grandi dimensioni e di evidente importanza per la provincia doveva essere mantenuta entro i nostri confini. Adesso, non solo la Purina non dovrebbe più essere trasferita in un'altra zona del territorio comunale, ma dovrebbe andarsene oltre i confini della provincia e forse della stessa regione laziale.

E' vero che questa notizia deve essere accolta con benedizione, e non abbiamo dato creduto al segretario generale dell'Unione Industriale del Lazio, arr. Latini, lasciò sorgere il sospetto che non sia proprio infondato. Se così fosse, ripetiamo, sarebbe incredibile e stupefacente. Non badiamo soltanto alla mancanza formale di legge, ma anche a decadenza che fu presa dopo molti anni di polemiche spesso violenti, ma sostanzialmente soprattutto sulla sostanza. Ricordiamo che sulla scelta della nuova sede furono sollecitate non perniciose riserve di carattere urbanistico, ma in generale la convinzione che, nelle condizioni in cui è ridotta la industria delle regioni romane, non ci fosse tanta da sostenerne un nuovo impianto della Purina, causa di danneggiare e di ripiccare, forse, la più notevole capacità produttiva attuale, doversse essere gelosamente mantenuta alla industria romana e laziale.

Ora non sappiamo quali siano i motivi di un ripensamento tanto clamoroso. Non solo vediamo nessuno che sia ragionevole. Pensiamo, anzi, che sarebbe un delitto incenerire prima della nascita un nuovo grande complesso industriale, anzi, accidere del tutto una piccola risorsa industriale ancora in vita. Dà segni di crisi l'industria dell'edilizia, si vuol chiudere la Mita dopo la sussultazione di altre industrie, è in corso una lotta drammatica per la sopravvivenza di alcune aziende di Monterotondo, cosa si vuol ancora?

E' naturale che, nel caso del trasferimento della Purina, si chiama in causa l'ENI, insieme alla Purina aveva cominciato il trasferimento. Se l'ENI accettasse la trasformazione del nuovo impianto industriale, si renderebbe responsabile di noi, per non meno di suoi suoi stessi doveri d'istituto. Nel caso di Roma e delle sue regioni, non sarebbe tollerabile che nemmeno in questa occasione l'ENI sapesse comprendere i suoi doveri elementari.

Se non si capisce questo, si domandiamo quando si arriverà a comprendere che Roma ha bisogno urgente della industria di Stato per guadagnare a modificazioni strutturali della sua economia. Dovremo raccomandare a San Pietro?

O' accontentate della costruzione di alberghi AGIP per automobilisti sulla via Aurelio?

RENATO VENDITI

### Vasta solidarietà con Carla Capponi

A Roma in particolare, oltre che in molte altre città italiane, la notizia dell'arresto della compagna Carla Capponi, grande simbolo e medaglia d'oro della Resistenza, ha suscitato un'emozione amara, quale si esprime la vita romane aderenti all'U.D.I.

L'esecutivo dell'ANPI provinciale invita tutti i partigiani di Roma a esprimere la propria fraterna solidarietà a Carla Capponi, segnando il giorno della Resistenza, 25 aprile, con protesta contro il comportamento di P. S. Verger, cittadini e parlamentari e arresto Bonazzi e medaglia d'oro grande invalida Carla Capponi e ferito on. Venturini.

Il Comitato provinciale della C.R.L. chiede di essere informato di ogni accaduto.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Il Comitato provinciale della C.R.L. chiede di essere informato di ogni accaduto.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata

direttamente inviata al presidente della Camera dei deputati.

Una protesta per l'arresto di Carla Capponi è stata







## La pagina della donna

DI FRONTE ALLE PROSPETTIVE APERTE DALL'AGGRESSIONE USA NEL M.O.

# Le donne in prima fila per la difesa della pace

MOLTE DONNE, in questi giorni, sono in allarme: hanno paura della guerra. E' nostro dovere estendere questo allarme a tutte le donne, in modo che esse si levino — come un muro — contro la guerra.

Le armi paurose, che gli imperialisti americani e loro seguaci da anni vanno preparando, sono oggi in movimento. In tutto il mondo: pronte a gettare su tutti i paesi il terrore e la morte: morte degli uomini e delle cose, morte della vita umana che milioni di lavori hanno costruito, elevato, abbello.

Bisogna che ogni donna si renda ben conto degli avvenimenti; e sappia respingere le vuote declamazioni e le menzogne con cui si cerca di creare confusione e così esaltare nella mente della gente semplici e ignoranti. Bisogna veder chiaro nei fatti: popoli da secoli oppressi, sfruttati, depredati delle ricchezze dei loro paesi e ridotti a vivere in estrema miseria ed umiliazione, si vanno finalmente liberando dai loro dominatori; vogliono adoperare i prodotti della propria terra, il petrolio e i tesori del loro sottosuolo, il frutto del proprio lavoro, non ad accrescere i miliardi di approssimati americani, inglesi o francesi, ma a difendere se stesse, più umana la propria esistenza; vogliono organizzarsi e governarsi a modo loro come popoli liberi, uguali e solidali con tutti gli altri popoli.

Così gli arabi dell'Iraq si sono in questi giorni liberati dai tiranni, ed hanno proclamato la loro Repubblica libera e indipendente; e allo stesso scopo stanno lottando gli arabi del Libano e di altri Paesi. Gli imperialisti americani e inglesi non sono disposti a perderli: i loro dominio, i loro profitti; per questo invadono il Libano, la Giordania, minacciano altri

paesi, e creano il pericolo che la guerra si scateni in tutto il mondo.

Nel nostro Paese pretendono di preparare posti di lancio per i loro terribili missili, esponendo la nostra vita e campagne a tutti gli orrori della guerra atomica. E' dunque giustificato, o donne, l'allarme; ed è urgente la più decisa e larga opposizione. La Costituzione Italiana ripudia la guerra, e specialmente una guerra ispirata da così evidente e brutale brama di dominazione e di profitti. La nostra coscienza di donne — qualunque ne sia la rancore ideale religiosa — ripudia la guerra. Con impegno solenne, dinanzi ai torturati trucidati dell'ultima guerra, abbiamo giurato di opporci, per sempre, al ripetersi di così disumane catastrofe. Oggi abbiamo anche noi la nostra parte di responsabilità negli avvenimenti e nelle decisioni che impegnano il nostro Paese, la nostra gente, le donne, i nostri famiglie. Facciamola pesante. Diciamo: cari amici che non vogliano missili, non vogliano atti né atteggiamenti di guerra: vogliamo chiari e immediati atti di pace; e ci impegniamo a richiederli, a immorli con tutte le nostre forze.

Domani può essere tardi. Oggi, se tutti si oppongono, è possibile fermare gli aggressori, e imporre l'incontro la ricerca delle soluzioni nelle trattative, negli accordi, la distensione e la pace.

A questo scopo dobbiamo agire: riuniamoci, raccogliamoci nei nostri circoli; formiamo dei Comitati di azione per la pace; prendiamo delle iniziative, autonome o unitarie, manifestiamo e lottiamo, con la forza grande, imponente, decisiva che viene dai milioni di donne uniti. Riadiamo nel popolo alla guerra, nel volerla, la pace, la giustizia e la solidarietà fra tutti i popoli, fra tutti gli uomini.

Camilla Ravera

## A Firenze sono arrivate a parlare con il console U.S.A.

La grande azione delle donne fiorentine — Una delegazione in Prefettura — Una petizione al Presidente della Repubblica — Una conferenza dell'UDI — La lotta delle donne in tutta Italia

Il posto di console degli Stati Uniti d'America a Firenze è vacante da qualche tempo. Il titolare è stato trasferito ad un altro ufficio ed attualmente la sede è stata affidata al vice console, il signor Samuel Lewis, il quale è in attesa della promozione ufficiale del posto del Dipartimento di Stato.

Il signor Lewis proprio ieri, giorno scorso, si è trovato ad affrontare una delle più difficili situazioni della sua carriera: quando cioè si è trovato di fronte ad una delegazione che si è recata da lui in rappresentanza delle 60.000 donne della provincia di Firenze iscritte all'UDI.

Per quel tanto che il terrore controlla che un diplomatico si imponga in ogni circostanza, ha lasciato trasparire, il signor Lewis, e rimasto colpito dalla crisi e, per ancora, dalle richieste che le rappresentanti di quelle 60.000 donne avanzavano. Chiedevano esplicazioni sull'intervento armato americano nel Medio Oriente e soprattutto affermavano sul fatto che un irreparabile incendio non si estenda al mondo intero.

Se l'è curata il signor Lewis, in questo delicato frangente?

Dipende dai punti di vista. Forse, o meglio senza forse, secondo il Dipartimento di Stato si è curata magnificamente. Ha perentoriamente affermato che lo zio Sam ha sbucato i suoi marines a Beirut in quanto li chiamato di un governo legittimo. Ha detto che lui ed il suo governo amano la libertà, la pace e la giustizia come la pupilla dei propri occhi. Ha detto alle donne della provincia di Firenze di stare tranquille: gli USA vigilano.

Il vice-console non se l'è cavata.

Dal punto di vista delle sue interlocutrici, il signor ricevitore — cioè — che lo sappia — invece non se l'è curata affatto. Non ha saputo spiegare, per esempio, perché i libanesi hanno fatto a ribellarsi ad un governo legittimo come quello di Chamoun, e perché invece gli italiani avevano ragione a combattere a suo tempo contro un governo altrettanto legittimo come quello del defunto Mussolini. Forse, hanno chiesto le deputate, questa differenza di reazione può essere spiegata dal fatto che gli americani che sono puntellato la tortata politica presidenziale di Chateaubriand.

Una sentenza del tribunale di Torino ha condannato la protesta di Calanissetta, la più importante manifestazione di sciopero di calzolaio di tutta Italia, per aver bloccato la produzione di calzolaio. La sentenza, che ha condannato a 40 giorni di arresto collettivo, ha riconosciuto la legittimità della protesta, ma ha riconosciuto anche la responsabilità dei sindacati di Calanissetta, che hanno bloccato la produzione di calzolaio.

Il signor Lewis si è quindi recato a Calanissetta, dove ha protestato per la legge che imponeva la chiusura di tutti i negozi di calzolaio. Ha protestato anche per la legge che imponeva la chiusura di tutti i negozi di calzolaio.

Il signor Lewis si è quindi recato a Calanissetta, dove ha protestato per la legge che imponeva la chiusura di tutti i negozi di calzolaio.

Il signor Lewis si è quindi recato a Calanissetta, dove ha protestato per la legge che imponeva la chiusura di tutti i negozi di calzolaio.

Lina Fibbi

moun non sono gli stessi, o se sono gli stessi sono comunitati, di quelli che a loro tempo si battono contro il fascismo.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i fatti stessi si sono prematuramente svolti, la distensione e la pace.

Il signor Lewis a questo punto si è inabberato ed ha perentoriamente affermato che lui e il suo popolo sono quelli di sempre. Non sono cambiati affatto.

Affermazione opinabile, comunque, tanto che i f